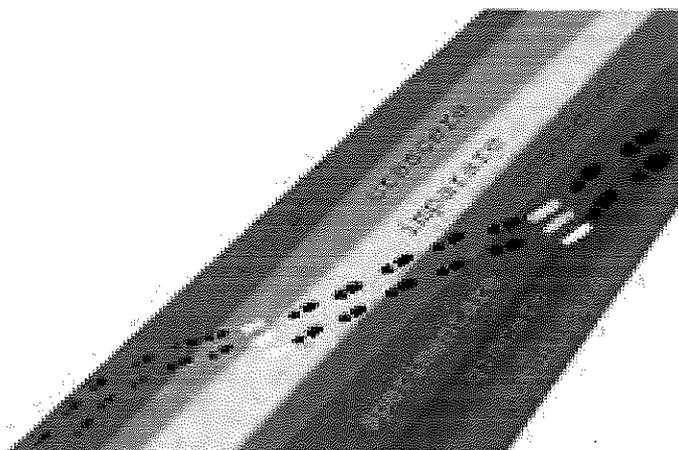




**PROVINCIA di PAVIA**  
**Settore Cultura, Turismo, Innovazione Tecnologica, Politiche della Scuola, Giovani e Pari Opportunità**

*LA PROVINCIA E LA SCUOLA:  
STRATEGIE E PROPOSTE PER UNA POLITICA SCOLASTICA*  
11 Novembre 2011

**Proposte progettuali di**



**POLITICHE EDUCATIVE  
della SCUOLA e per i GIOVANI**

*educazione alla legalità e cittadinanza attiva*  
*educazione e prevenzione della salute*  
*educazione multimediale*  
*educazione alla cultura sportiva*  
*educazione di prevenzione alla violenza di genere*  
*educazione all'ecosostenibilità*  
*Scuola Genitori*

# *Educare a prevenire il contagio da H.I.V. e dalle infezioni sessualmente trasmissibili*

Politica educativa di informazione dell' Human Immunodeficiency Virus HIV,  
di prevenzione della Sindrome da ImmunoDeficienza Acquisita AIDS  
e delle malattie sessualmente trasmissibili

a.s. 2011/2012

o

a.s. 2012/2013

**Progetto promosso dal SETTORE POLITICHE della SCUOLA e  
per i GIOVANI della PROVINCIA DI PAVIA  
in collaborazione con la  
Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico S. Matteo di Pavia e lo  
scrittore/disegnatore A. Valente per l' aspetto editoriale**

## PROGETTO

### *Educare a prevenire il contagio da H.I.V. e dalle infezioni sessualmente trasmissibili*

Politica educativa di informazione dell' Human Immunodeficiency Virus HIV,  
di prevenzione della Sindrome da ImmunoDeficienza Acquisita AIDS  
e delle malattie sessualmente trasmissibili

a.s. 2011/2012 o

a.s.2012/2013

**Premessa :** la politica educativa si snoda lungo due direttrici progettuali, tangenti: la prima, condotta da professionisti che operano presso la Clinica di Malattie Infettive e la Clinica Psichiatrica del Policlinico di Pavia, di taglio scientifico; la seconda è di orientamento più didattico/ludico ed è finalizzata a tradurre i concetti scientifici in un linguaggio meglio fruibile dai giovani attraverso la redazione di un opuscolo, a cura dello scrittore ed illustratore Andrea Valente. La sinergia dei due approcci potrebbe favorire una migliore efficacia progettuale.

#### **Obiettivo 1:**

1. innalzare il livello di conoscenza e di attenzione degli adolescenti afferenti alle ultime due classi delle Secondarie di II° grado, in merito al problema della infezione da HIV;
2. informare correttamente sulle modalità di trasmissione di HIV, sulle caratteristiche di questa infezione e, in generale, sulla Sindrome da ImmunoDeficienza Acquisita (AIDS);
3. generare una serie di conoscenze sulle infezioni sessualmente trasmesse;
4. trasformare l'azione informativa in azione realmente preventiva, incrementando la convinzione del "sapere di saper fare" per controllare al meglio i propri comportamenti.

#### **Obiettivo 2:**

1. Realizzare un opuscolo che contenga le informazioni utili a conoscere ed a prevenire le patologie di cui all' obiettivo 1, rivisitate con un approccio informale, più vicino ai ragazzi con l' intenzione di suscitare l' interesse dei contenuti proposti. Il personaggio di fantasia "la Pecora Nera", ideata da A. Valente potrebbe essere il testimonial ideale per diverse ragioni:
  - trova il suo pubblico ideale proprio nei ragazzi dell'età cui il progetto si riferisce;
  - ha nella propria filosofia comunicativa il concetto di usare la testa in tutte le

occasioni, anche differenziandosi dalla massa – da Pecora Nera, appunto – che il più delle volte ragiona altrimenti;

- è già stato utilizzato in un'operazione congiunta con il Policlinico San Matteo con la quale sono stati raccolti fondi attraverso la vendita di una maglietta con la scritta "Preservati Vivo";
- nell' annuale diario scolastico ha sempre dedicato una pagina alla prevenzione dell'HIV, redatta da un medico dell' I.R.C.C.S.

**Ente promotore:** Provincia di Pavia in collaborazione con la Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico S. Matteo di Pavia – Clinica di Malattie Infettive e Clinica Psichiatrica e con Andrea Valente, scrittore ed illustratore.

**Partners:** Scuole Secondarie di II° grado.

**Destinatari:** studenti che frequentano le classi 4° e 5° degli istituti di istruzione superiore.

**Azioni connesse a:**

**Obiettivo 1:**

1. Preliminarmente: acquisire la validazione e l' approvazione, da parte degli organi collegiali d' istituto, degli argomenti, delle metodologie e del materiale di supporto didattico, proposti.
2. La progettualità di prevenzione prende avvio con una ricerca quantitativa per comprendere il grado di conoscenza e la percezione che i ragazzi hanno rispetto all' HIV ed alle malattie sessualmente trasmissibili, in genere. L' indagine viene svolta, somministrando un questionario a risposta multipla, strutturato con una decina di "statements" raggruppati in tre sezioni che prevedono di :
  - a. acquisire informazioni di base su HIV/AIDS;
  - b. stabilire il grado di intensità di pregiudizio/stigma, riferiti ai soggetti che hanno contratto HIV/AIDS;
  - c. capire il livello di conoscenza dei giovani in merito alle malattie sessualmente trasmesse ed alle modalità di trasmissione/prevenzione.

Gli studenti sono suddivisi in gruppi (max 15 soggetti) per favorire una ottimale compilazione della scheda.

3. Analisi dei questionari e discussione di gruppo delle risposte date.
4. Lezioni frontali ed interattive, di classe su HIV/AIDS, con revisione dei dati emersi dai questionari. Trattazione dei dati epidemiologici e clinici più recenti riguardo alla infezione da HIV/AIDS, rilevati in Italia e in Lombardia.
5. Rivalutazione critica dell'efficacia del progetto attraverso l'esame di questionari che indagano le modificazioni del livello di conoscenza sull'argomento.

**Obiettivo 2:**

L'opuscolo previsto, edito in formato tascabile, si compone di una ventina di pagine ed è suddiviso in tre brevi sezioni correlate agli argomenti trattati con approccio scientifico.

Secondo uno schema narrativo, l'opuscolo fornisce:

- 1) informazioni sull'HIV per sapere, in sintesi, "cosa è" e "perché" rappresenta ancora un grave rischio per la salute. Infatti, rispetto al passato, se ne parla di meno ma il rischio di contrarre il virus è tuttora attuale;
- 2) AIDS;
- 3) le cure e il futuro;
- 4) la prevenzione e i comportamenti a rischio;
- 5) come comportarci con chi abbia l'HIV;
- 6) a chi rivolgersi.

Ogni sezione sarà scritta e illustrata, utilizzando il personaggio della Pecora Nera, filo conduttore delle varie situazioni.